

# L'INFORMATORE

## NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

[www.parrocchiadicermenate.it](http://www.parrocchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)

### Sugli immigrati



Immigrati, ovvero persone con diritti e doveri. Cioè esseri

umani da rispettare nella vita e nel lavoro. Senza mai ricorrere alla violenza. Così il Papa si è espresso domenica subito dopo l'Angelus, anche in relazione ai gravi fatti di Rosarno. Questo richiamo si iscrive nel filone dei principi di accoglienza e di solidarietà che da sempre connotano la dottrina sociale della Chiesa cattolica riguardo al tema delle migrazioni. L'orizzonte tenuto presente dal Pontefice è dunque ben più ampio di quello delle violenze in terra di Calabria. Tuttavia i principi espressi sono valide linee-guida anche per giudicare e risolvere i problemi che si sono palesati nella cittadina calabrese.

Nel ricordare il caso della condizione dei migranti, che cercano una vita migliore in Paesi che hanno bisogno, per diversi motivi, della loro presenza, il Papa ha invitato innanzitutto a ripartire dal cuore del problema.

Bisogna ripartire - ha aggiunto - dal significato della persona! Un immigrato è un essere umano, differente per provenienza, cultura e tradizioni, ma è una persona da rispettare e con diritti e doveri, in particolare, nell'ambito del lavoro, dove è più facile la tentazione dello sfruttamento, ma anche nell'ambito delle condizioni concrete di vita. Tutti problemi che i fatti di Rosarno hanno mostrato in maniera evidente. Tuttavia, ha proseguito Benedetto XVI, questi problemi non si possono risolvere certo con il ricorso a metodologie violente. Al contrario. La violenza non deve essere mai per nessuno la via per risolvere le difficoltà. Perciò il Pontefice ha esortato a porre nella giusta luce «il problema» che è anzitutto umano! «Invito a guardare il volto dell'altro e a scoprire che egli ha un'anima, una storia e una vita: è una persona e Dio lo ama come ama me».



### emergenza terremoto

*"Le immagini e le notizie che ci giungono da Haiti ci lasciano sgomenti di fronte a tanta sofferenza innocente. Di cuore invito tutta la*

*Chiesa di Como a pregare per le popolazioni colpite dalla immane catastrofe e a sostenere con forte senso di fraternità e solidarietà le operazioni di aiuto, oggi nell'emergenza e domani nella ricostruzione, partecipando alle iniziative promosse dalla Caritas".* Queste le parole del nostro Vescovo a commento della terribile tragedia. Un primo aiuto l'abbiamo già fatto pervenire alla Caritas.

«Più Messa» (2):

### cosa non E' la Messa



Prima di dire cosa sia, diciamo cosa NON è la Messa.

Non è uno spettacolo in cui alcuni fanno la loro parte e altri assistono.

Non è una tassa da pagare al buon Dio pena l'inferno o qualche accidente in questa vita. Non è un impegno tra i tanti della settimana. Non è l'occasione per trovarsi con le amiche o gli amici per fare quattro chiacchiere dietro la colonna. Non è il grande magazzino dove prendere ciò che più aggrada, magari quel che costa meno ed emoziona di più (i canti, il mio bambino che fa qualcosina, il bacio al Bambinello...). Non è la vetrina dove farsi vedere (sfilata "modello Giuditta", come nel *Piccolo diavolo* di Benigni).

Non è il convegno di aggiornamento dove si impara sempre qualcosa di nuovo (se no il prete è un illetterato e un incapace). Non è il bar dove si viene a sapere dell'ultima novità. Non è il mio momento di dialogo intimo e personalissimo con Dio, dove Dio mi colma di sé, dove lo ricevo nel mio cuoricino, dove Lui è tutto e solo per me (che ci siano altri fratelli non m'importa, anzi disturbano...). Non è un peso da togliere il prima possibile. Non è un obbligo per mettere a posto la coscienza e per giustificarmi davanti a Dio nel far quel che voglio. Non è il precetto da assolvere, anche se è di precetto. Vi basta?



### giornata mondiale delle migrazioni

Ecco cosa ci dice il Papa in conclusione sul tema della Giornata "I migranti e i rifugiati minorenni". «Mi rivolgo ora alle parrocchie e alle molte associazioni cattoliche che,

animate da spirito di fede e di carità, compiono grandi sforzi per venire incontro alle necessità di questi nostri fratelli e sorelle. Mentre esprimo gratitudine per quanto si sta facendo con grande generosità, vorrei invitare tutti i cristiani a prendere coscienza della sfida sociale e pastorale che pone la condizione dei minori migranti e rifugiati. Risuonano nel nostro cuore le parole di Gesù: "Ero forestiero e mi avete ospitato" e "Ama Dio e il prossimo" (Mt 22, 37-39). Questo ci porta a considerare che ogni concreto intervento deve nutrirsi prima di tutto di fede nell'azione della grazia divina. In tal modo anche l'accoglienza e la solidarietà verso lo straniero, specialmente se si tratta di bambini, diviene annuncio del Vangelo della solidarietà.

## APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

**ÄDomenica 17 gennaio: 2ª del Tempo Ordinario**

**96ª Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato**

**21ª Giornata sviluppo dialogo tra cattolici ed ebrei**

ore 10.30 : Partecipazione dei Bambini della 3ª Primaria alla S. Messa con i Genitori. Segue in Oratorio il loro incontro separatamente.

ore 15.00 : Incontro aperto a tutti di A. C. Adulti in casa parrocchiale.

**ÄLunedì 18 gennaio**

**Inizio settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**

**ÄMartedì 19 gennaio**

ore 21.00 : "Punto d'Incontro"

per tutte le persone che vivono una situazione familiare difficile.

Presso il Convento dei PP. Francescani.

**ÄMercoledì 20 gennaio**

ore 21.00 : Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale in casa parrocchiale

**ÄGiovedì 21 gennaio**

ore 20.30 : Incontro Catechisti 4ª Primaria

ore 20.30 : Incontro Catechisti 5ª Primaria

**ÄVenerdì 22 gennaio: S. Vincenzo, Diacono**

**Patrono del Rione Parmunt**

ore 19.45 : "Pizza e Vangelo" presso i PP. Francescani

ore 20.00 : S. Messa distinta per la celebrazione della

**"Giornata della Solidarietà"**

con la partecipazione della Corale "L. Picchi" e delle Associazioni o Gruppi di Volontariato.

ore 21.00 : Conferenza presso l'Auditorium in preparazione alla 9ª Giornata Caritas Zonale

**Tema:** "Promuovere la sobrietà per combattere la povertà"

**Relatrice:** Dott.ssa Patrizia Cappelletti, sociologa

ore 21.00 : Seconda tappa Percorso formativo Associazione Cooperatori Opera S. Dorotea in Oratorio

**Tema:** "Incrocio di sguardi"

**ÄSabato 23 gennaio**

ore 18.30 : Incontro di Catechesi e cena per Superiori

**ÄDomenica 24 gennaio: 3ª del Tempo Ordinario**

**Giornata Caritas Zonale**

**San Francesco di Sales**

ore 17.30 : Riunione Coppie del Percorso in preparazione al matrimonio cristiano.

Animazione della S. Messa.

Riunione formativa in Oratorio.

## scuola dell'infanzia

### "G. Garibaldi"

Presso la Segreteria della Scuola sono aperte le iscrizioni alla "Sezione Primavera" per i bimbi che compiranno i due anni entro il 31.12.2010



## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

**Dal 18 al 25 gennaio** siamo chiamati a dare maggiore espressione ad una costante essenziale nella vita autentica del discepolo del Signore. Siamo invitati cioè, come discepoli di Gesù, a vivere la vera comunione. E' esplicito il richiamo di Gesù: "Da questo riconosceranno che siete miei discepoli, se vi amerete gli uni gli altri". Queste parole fanno emergere la contraddizione che c'è tra le divisioni dei cristiani e l'obbligo che comunque essi hanno di un annuncio credibile. E' importante annotare che Gesù nell'ultima cena si è rivolto al Padre pregando per i suoi discepoli perché "siano una cosa sola". E' importante che da Risorto, nonostante il tradimento e la dispersione dei suoi, abbia loro affidato questa missione:

**"Voi sarete testimoni di tutto ciò" (Lc 24, 48).**

E' il tema scelto per la preghiera di questa settimana. A noi è chiesto di accogliere questo invito e, nell'ascolto comune del Vangelo, chiedere al Signore di aiutarci per affrettare i nostri passi verso la comunione piena.

## 22 gennaio

La festa liturgica di San Vincenzo, diacono e martire ci offre l'occasione per celebrare la Giornata della Solidarietà, un momento per riflettere sul senso, l'importanza e l'esigenza di maggior fratellanza. La Chiesa ritiene dono prezioso questo valore; sostiene e condivide la gratuità generosa; si adopera nel diffondere queste testimonianze. Sono invitate tutte le Associazioni di Volontariato del paese.



**Tutti alle ore 20.00 presso la chiesa di San Vincenzo**



Nemmeno un mese alla grande festa del nostro Carnevale. Udite, udite: "Ben 13 (forse ancor più) comparse ci onoreranno". Si

è concluso infatti in questi giorni un accordo con i Comitati di tre organizzazioni carnevalesche, Olgiate Comasco, Lurate Caccivio e San Fermo della Battaglia. Dobbiamo sentirci orgogliosi della nostra manifestazione oratoriana che riesce di anno in anno ad esprimersi con tanta fantasia, aggregare consensi, coinvolgere moltissime persone ... nel caratteristico entusiasmo dell'Oratorio.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa **AIELLO GIOVANNI** di anni 73, il 13 gennaio **COLOMBO ANTONIO** di anni 76, il 14 gennaio **ZANATTA ANTONELLA in SEVESO** di anni 54, il 16 dicembre